

Documento di integrazione al PTOF

Questo documento è un'integrazione al PTOF 2019-2022, tenuto conto che dal 23 febbraio 2022 le attività didattiche in presenza sono state sospese per motivi di emergenza sanitaria.

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha invitato le scuole a promuovere la didattica a distanza (DPCM 4.03.2020), intesa come l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza, quindi senza la compresenza di docenti e alunni nello stesso spazio fisico.

La didattica a distanza può esprimersi con diversi metodi, strumenti, approcci, e comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età degli alunni e al contesto. La sua introduzione ha comportato per la Scuola e per i docenti la revisione di contenuti, strumenti, metodologie e criteri di valutazione, fermo restando che al centro rimane comunque il processo di insegnamento e apprendimento: *"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta"* (Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

L'obiettivo del nostro Istituto, sin dall'inizio del periodo di crisi per l'emergenza epidemiologica, è stato di mantenere vivo il percorso didattico, al fine di garantire il diritto allo studio ed all'apprendimento degli allievi, consapevoli che la didattica a distanza non può riprodurre o sostituire la ricchezza del rapporto diretto tra docente e alunni.

Il Documento include alcune indicazioni metodologiche attuate e i criteri di valutazione adottati per la didattica a distanza.

Riferimenti normativi

Le attività didattiche promosse e i criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto della normativa vigente, di seguito richiamata.

- Il **DPR 275/1999**, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche"*, e, in particolare, l'art. 4, comma 4, secondo il quale le istituzioni scolastiche "individuano ... le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

- Le **Indicazioni nazionali 2012**, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”*, che fanno riferimento alla triplice funzione della valutazione: diagnostica in fase iniziale, formativa in itinere, sommativa finale.

- Il **D.Lgs 62/2017** *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”*, il quale, all’art. 1, comma 1, contiene i principi, l’oggetto e la finalità della valutazione: *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*.

- La **Nota del Ministero dell’Istruzione n. 279 del 08.03.2020**, nella quale si rileva come anche la didattica a distanza non possa prescindere dalla valutazione, come dimensione intrinseca dell’insegnamento e ricorda che *“...la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”*.

- La **Nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17.03.2020**, per cui, se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. [...] Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.”

Le forme, le metodologie e gli strumenti relativi alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Gli obiettivi contenuti nel **PTOF 2019-2022 dell’IC 5 “L. Coletti”**

Indice:

1 Fasi di attivazione DaD

1a Scuola dell'Infanzia

1b Scuola Primaria

1c Scuola Secondaria di primo grado

2 Attività didattiche

2a Scuola dell'Infanzia

2b Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

3 Mezzi e Strumenti

3a Registro elettronico Nuvola

3b Piattaforma G Suite for Education

3c Sito IC5 Coletti "La Scuola continua"

4 Percorsi inclusivi

4a Alunni con disabilità

4b Alunni DSA

4c Alunni BES non certificati

5 Adattamenti metodologici nella DaD

6 Valutazione

7 Criteri di valutazione dell'elaborato finale per gli esami di Stato

8 Documentazione relativa alla Dad

8a Regolamento d'Istituto per l'utilizzo di Google Suite for Education

8b Videolezioni-Regolamento di comportamento per gli alunni

1 Fasi di attivazione DaD

1a Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

In questa delicata fase di emergenza le docenti hanno tenuto ben presente due aspetti:

- La richiesta da parte dei genitori di seguire una continuità educativa, anche se in un contesto nuovo e virtuale.
- I desideri dei bambini nel mantenere le relazioni instaurate nella comunità scolastica.

Sul sito dell'istituto sono state organizzate due sezioni, una dedicata a proposte e materiali didattici delle docenti chiamata "LA SCUOLA CONTINUA" e l'altra dedicata a foto ed elaborati degli alunni inviati dalle famiglie "ANDRÀ TUTTO BENE".

I materiali, organizzati in team o da singoli insegnanti, fanno riferimento ai campi di esperienza per offrire e accompagnare apprendimenti e sono stati inviati anche attraverso il canale "Whatsapp" con l'aiuto e la collaborazione delle rappresentanti dei genitori. Attualmente è in fase di avviamento e sperimentazione l'uso di "Classroom" nella piattaforma G-Suite, per svolgere video-incontri con bambini e famiglie.

1b Scuola Primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Di conseguenza si è cercato di fornire a tutti opportunità, di strumenti e ambienti, che vengono utilizzati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità della classe.

All'inizio dell'emergenza al fine di incontrare e raggiungere gli alunni per organizzare "Meet affettivi" sono state utilizzate svariate piattaforme, JitsiMeet, Cisco Webex, Skipe, gruppi Whatsapp, Mail. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In un secondo momento è stato aperto ai genitori il Registro elettronico Nuvola attraverso il quale venivano trasmesse le consegne e richieste le restituzioni.

In ultimo è stata attivata la piattaforma Gsuite for Education. (oggetto di specifica azione formativa) con modalità simili a quelle esplicitate nel capitolo dedicato alla scuola secondaria.

Soprattutto nelle prime classi, si è prestata particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, inoltre nelle attività mediate da device tecnologici la presenza dei genitori è indispensabile. Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

1c Scuola Secondaria di primo grado

Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

PRIMA FASE

Nella scuola secondaria si è partiti implementando le potenzialità del Registro elettronico Nuvola. Nella prima fase sono stati assegnati i lavori in Documenti-Per classe/materia: gli alunni rispondevano alle consegne caricando i lavori nel contenitore assegnato ad ogni docente, il quale restituiva adeguato feedback rispetto alle attività svolte.

SECONDA FASE

Dopo questa fase di attività esclusivamente asincrone, e in attesa dell'attivazione di Gsuite for education, si è passati alle videolezioni sulla piattaforma open source JitsiMeet. Si trattava di un primo approccio alle lezioni sincrone: gli incontri non erano strutturati, ma gli insegnanti si accordavano con gli alunni tramite avviso ai rappresentanti di classe o messaggio whatsapp sul gruppo classe, attenti comunque ad evitare sovrapposizioni o sovraccarichi.

TERZA FASE

È stata attivata la piattaforma Google Suite per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti).

Questa nuova modalità didattica ha richiesto un raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe al fine di evitare per i ragazzi un peso eccessivo dell'impegno on line, quindi è stato stilato un orario settimanale, partendo da quello definitivo della didattica in presenza (di seguito sono esplicitati i criteri). La partecipazione in tempo reale in aule virtuali ha affiancato la fruizione in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, è stata la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

2 Attività didattiche

Attività sincrone e asincrone

Premesso che con la DaD assolutamente impossibile ricreare le condizioni della didattica in presenza, per garantire un efficace sistema didattico è indispensabile alternare momenti di insegnamento sincroni con momenti di insegnamento asincroni.

La DaD sincrona si realizza quando docente e studenti sono contestualmente connessi tra loro

on-line; la DaD asincrona, invece, senza la contestuale interazione tra docente e studente (lo studente è lasciato libero di scegliere i tempi), ma sempre con un feedback da parte del docente.

Le due modalità sono state utilizzate dai docenti in stretto collegamento una all'altra. Ad esempio, nella progettazione di un'attività, si è prevista una prima fase sincrona, in cui l'insegnante ha condiviso un metodo, preparato un lavoro, spiegato e indicato consegne. Nella fase successiva, asincrona, lo studente ha eseguito l'attività e approfondito il contenuto, per poi restituire il lavoro, nell'ultima fase sincrona, singolarmente o a piccoli gruppi.

Seguendo invece le modalità flipped classroom, la prima fase è stata asincrona, ossia ha previsto la selezione da parte del docente di video e letture sull'argomento, che sono stati resi disponibili nella piattaforma in uso, per la motivazione e la preparazione propedeutica degli alunni.

Per comprendere meglio quali siano le attività di un tipo e quali quelle dell'altro, è possibile fare riferimento allo schema che segue.

2a Scuola dell'Infanzia

Tabella attività sincrone e asincrone per la DaD

	Sincrona	Asincrona
video, lettere e immagini, che suggeriscono attività di ascolto attraverso:		
racconti, favole, poesie		X
indicazioni per eseguire attività manipolative		X
percorsi motori		X
sequenze di ritmo		X
musiche per cantare e ballare		X
brevi documentari di animali e di risveglio della natura		X
giochi		X
pregrafismo		X

2b Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Tabella attività sincrone e asincrone per la DAD

	Sincrona	Asincrona
Produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti; riformulazione di testi.		X
Scrittura collaborativa; scrittura libera.		X
Forum di discussione o chat basate su argomento specifico*	X	X
Svolgimento di questionari ed esercizi	X	X
Glossari		X

Esposizioni orali singole o per piccoli gruppi a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento	X	
Richieste di compiti specifici (es. data la chiave di ricerca da inserire in Google immagini, l'alunno deve selezionare le tre immagini più significative e motivare la scelta)		X
Mappe didattiche, mentali e concettuali (anche usando mappe interattive, ecc) e linee del tempo	X	X
Presentazioni multimediali	X	X
Costruzione o manipolazione di documenti condivisi tra pari o con i docenti		X
Produzione di foto/video (con Pppt, ScreenCast-O-Matic, Padlet, registrazioni Meet)		X
Disegni e schizzi online		X
Quiz e sondaggi		X
Video-lezioni	X	
Video creazioni e condivisioni		X
Camminate in gallerie virtuali (ci sono software e portali appositi per queste)	X	X
Scenari di realtà virtuali (a volte servono software speciali)	X	X
Cartoline sonore: attività di registrazione dell'ambiente sonoro Presentazione del lavoro; trasmissione di un lessico specifico; condivisione di esempi; indicazioni per la registrazione.	X	
Cartoline sonore: registrazioni sul campo senza alcuna rielaborazione sonora. Soundscape composition: assemblaggio di registrazioni.		
Attività di ascolto con compito autentico: tema e variazioni; tecnica del Centone; narrazione creativa. Realizzazione elaborati con foto/disegni/manipolazioni e ri-attribuzione di brani scelti dai ragazzi per il prodotto finale	X	X
Video con attività fisiche con l'uso di semplici materiali recuperabili a casa	X	X
Sperimentazione di nuove modalità/app/mezzi di comunicazione	X	X
Attività di sviluppo e potenziamento delle abilità di base di italiano e matematica con piattaforme e software specifici	X	X

3 Mezzi e strumenti

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

3a Registro elettronico Nuvola

Come già si è detto, si è proceduto all'inizio implementando le potenzialità del Registro elettronico Nuvola. Nella prima fase, assieme alla funzione primaria di registrazione dei compiti assegnati, sono stati caricati materiali di varia natura in Documenti-Per classe/materia. Gli alunni erano invitati a rispondere alle consegne relative ai compiti, caricando i lavori nel contenitore assegnato ad ogni docente, il quale restituiva adeguato feedback rispetto alle attività svolte. Nonostante l'ampliamento delle potenzialità di Nuvola, rimaneva pur sempre una piattaforma che non consentiva un'interazione più ravvicinata tra insegnanti e studenti.

3b Piattaforma G Suite for Education

Si è passati quindi alla successiva attivazione della piattaforma Google Suite, dapprima per docenti ed alunni della Scuola Secondaria e in un secondo momento anche per insegnanti e alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia, con l'utilizzo delle principali applicazioni (videoconferenza Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti). Questa piattaforma presenta diversi strumenti specifici per lo svolgimento di attività di didattica a distanza, in modo da renderle più efficaci e rispondenti ai bisogni didattici degli allievi, ricostruendo l'interazione reciproca fra insegnante ed alunno. Anzitutto, grazie alla piattaforma G-Suite, è stato possibile effettuare video lezioni (con lo strumento G-Meet) in totale garanzia della protezione dei dati di ciascun studente.

G Meet

Gli incontri in Meet si sono svolti in fascia mattutina fra le 9:00 e le 12:00, o pomeridiana fra le 14:00 e le 17:00 (docenti di strumento della sezione ad indirizzo musicale). Si è deciso di non superare i tre incontri quotidiani per classe e di lasciare, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo di dieci minuti di stacco dal videoterminale.

L'incontro Meet non è stato inteso come una lezione frontale, ma ha privilegiato la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti è stata inibita la possibilità di convocare riunioni; grazie alla possibilità di generare il link all'interno della Classroom, solo ai docenti è stato permesso di aprire e chiudere le videolezioni.

Il docente durante la propria videolezione ha annotato assenze e ritardi che, tuttavia, non sono stati registrati sul registro di classe, ma hanno avuto lo scopo di poter intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione e di avere elementi di giudizio per la formulazione della valutazione sul comportamento degli alunni.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze, è preferibile utilizzare un computer così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità. L'Istituto si è attivato per fornire la strumentazione necessaria agli alunni che ne erano sprovvisti, utilizzando i fondi ministeriali e mettendo a disposizione i computer della scuola, dopo aver stilato una graduatoria che teneva conto delle reali necessità, della partecipazione dell'alunno, della presenza nell'Istituto di fratelli/sorelle al fine di coprire più ordini di scuola e della disabilità. Per il numero elevato delle domande, non è stato però possibile esaudire tutte le richieste pervenute, soddisfacendo solo in parte le esigenze riscontrate.

Classroom

L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, è stato l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. In ogni caso si è mantenuta anche la funzionalità del registro elettronico Nuvola al fine di non escludere nessuno dal percorso di apprendimento.

3c Sito IC5 Coletti

Il sito web dell'Istituto è stato arricchito con una sezione apposita, creata durante il periodo della DaD. "La Scuola continua", in costante aggiornamento, contiene alcune proposte di attività didattiche significative realizzate dai docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ed una selezione di elaborati prodotti dagli alunni, allo scopo di condividere e rendere fruibili tutti i materiali pubblicati.

4 Percorsi inclusivi

Scopo precipuo della didattica inclusiva, tanto in presenza quanto a distanza, è condurre tutti gli alunni al raggiungimento del massimo grado di apprendimento, valorizzando le differenze e le "speciali individualità" all'interno del gruppo classe, oggi anche *classroom*.

Il coinvolgimento attivo e partecipe degli allievi BES passa, quotidianamente, attraverso la messa in opera di attività variatamente significative legate ai piani individualizzati e personalizzati.

Questa attenzione a tutti e a ciascuno diventa ancora più cogente nei confronti di suddetti allievi per i quali è indispensabile una ri-progettazione "tecnologicamente innovativa", incentrata sui punti di forza da far emergere a distanza, senza perdere di vista l'aspetto squisitamente umano dell'apprendimento-insegnamento, costruito in presenza.

Proficua ed efficace si è rivelata la collaborazione tra Dirigente Scolastico, funzioni strumentali per l'inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, addetti all'assistenza e clinici, al fine di adottare linee comuni e condivise, miranti a facilitare e ad agevolare l'apprendimento, conducendo tutti gli alunni BES, compresi gli alunni con disabilità, verso il migliore percorso formativo possibile.

Nel mutato contesto di apprendimento, l'azione congiunta di ciascun attore coinvolto nella co-costruzione del sapere, saper essere e saper fare determina il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo ed il potenziamento dell'autonomia personale;
- rimodulare i contenuti così da consolidare le competenze già acquisite;
- infondere negli allievi il piacere della scoperta della scuola digitale;
- favorire una costruzione di significati e di conoscenze attraverso il costante dialogo con l'insegnante e la rielaborazione dei contenuti;
- sviluppare senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Il nostro Istituto si è adoperato celermente ad attuare quanto indicato nella Nota Ministeriale di cui di seguito si riportano alcune parti, suddivise tra le varie tipologie di BES.

4a Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve

interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La nostra scuola si premura di garantire a tutti gli alunni con disabilità la continuità dell'azione educativo-didattica attraverso strategie, metodologie, strumenti (libretti per l'infanzia, estensioni digitali di libri, piattaforme, software specifici, applicazioni *ad hoc*, risorse del web, ecc.), *device* di vario genere, che consentano di creare quella "vicinanza virtuale" che è il presupposto-base per la costruzione del percorso inclusivo.

Nel perseguire la realizzazione del progetto di vita di suddetti allievi, ancor di più nella DaD, la relazione con le famiglie è un punto cardine.

È impegno del docente di sostegno coltivare in modo costante le relazioni con le famiglie, innescando un circolo virtuoso solidale che pone sempre al centro l'alunno con la sua "speciale individualità", al di sopra di ogni difficoltà e barriera.

Il PEI resta quel documento flessibile e duttile che mira a rispondere alle molteplici esigenze di suddetti alunni, focalizzandosi, in questa fase, su poche, ma ben precisate aree sui cui continuare a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi prioritari.

Fondamentale è la co-progettazione di team/ C.d.C. insieme all'insegnante di sostegno e all'educatore (terapista per l'infanzia, addetto/a all'assistenza, addetto/a alla comunicazione), qualora quest'ultimo debba intervenire in modo integrato sul lavoro settimanale per gli alunni con grave disabilità.

4b Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La personalizzazione della didattica per gli alunni DSA viene perseguita dai docenti tutti, adottando le modalità più consone per ciascun allievo, ponendolo nelle condizioni di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, continuando ad utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi, come indicati nel PDP.

La collaborazione con le famiglie, ove sia possibile, l'utilizzo delle tecnologie multiple e di tutti gli accorgimenti metodologici digitali e non, già in presenza impiegati, verranno ulteriormente attivati ed implementati.

Gli alunni DSA, avendo già acquisito alcune abilità digitali, sono avvantaggiati in questo nuovo ambito di apprendimento (DaD), ed ottenendo risultati gratificanti, si sentiranno più "vicini" ai loro compagni che operano con gli stessi strumenti.

Laddove, invece, per ragioni svariate più avanti dette, la DaD abbia amplificato la distanza, i docenti tutti si sono adoperati per raggiungere comunque i propri allievi attraverso i mezzi di comunicazione in possesso delle famiglie.

4c Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di

comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per quanto riguarda gli alunni con BES non certificati, il nostro Istituto al fine di contenere il rischio di una eventuale "dispersione scolastica" di suddetti allievi, ha provveduto alla distribuzione "in comodato d'uso" dei PC, all'acquisto di software, libri e testi semplificati per i più piccoli, alla selezione di risorse on line e sussidi didattici multimediali, compresi quelli indicati dal MIUR.

Inoltre, la realizzazione della "LA SCUOLA CONTINUA", come sopra detto, ha consentito, soprattutto nella fase iniziale, a tutti gli alunni di fruire di video-lezioni, materiali di supporto allo studio, e dare spazio alla creatività, attraverso la pubblicazione di lavori costruiti con i propri docenti e/o realizzati con le proprie famiglie, per la sezione "ANDRÀ TUTTO BENE".

È stato necessario, inoltre, fare rete con le famiglie, il territorio e i vari servizi, partendo con le collaborazioni già avviate. In tal senso, si è rivelato utile l'intervento della Cooperativa La Esse che segue i ragazzi in attività pomeridiane di supporto allo studio.

Per gli alunni non italofoni che necessitano di interventi di Italiano L2 per i quali è stato redatto un PPT si è fornito loro materiali semplificati e risorse digitali, oltre a specifici interventi dei docenti dell'organico di potenziamento, e dei docenti curricolari, in modo da facilitare la fruizione e la trasmissione dei contenuti, per garantire la realizzazione del loro piano formativo.

5 Adattamenti metodologici nella DaD

Nella situazione scaturita dall'emergenza Covid-19, contemporaneamente alla nuova modalità di erogazione della didattica, si è reso necessario utilizzare nuove metodologie, rivedere e riadattare quelle già utilizzate in presenza.

Inoltre, la scelta dei contenuti, dovendo essere trattati a distanza, ha subito delle variazioni. A volte è stato indispensabile renderli più snelli, riprogettarli e adattarli per poter essere visualizzati nei device degli alunni.

In classe, anche gli studenti più giovani (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria), sviluppano la loro esperienza scolastica in modo autonomo rispetto alla famiglia. Nella DaD, invece, data la loro tenera età, sono affiancati dall'adulto nell'accogliere le proposte dell'insegnante, nell'accedere ai materiali forniti, nello svolgere il lavoro assegnato. Ciò implica risultati diversi in uno degli obiettivi cardine dei primi anni di scolarizzazione: lo sviluppo dell'autonomia.

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria hanno trovato utile l'utilizzo della metodologia delle *Flipped Classroom*, fornendo materiali e tutorial che favoriscono l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto.

Hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti hanno potuto usufruire autonomamente.

La videolezione è diventata così luogo e tempo in cui raccogliere feedback relativamente agli argomenti proposti, momento in cui approfondire, dare ordine e coerenza ai contenuti affrontati.

Viceversa è pure occasione per gettare le basi di nuovi argomenti e per orientare gli alunni nell'utilizzo del materiale che verrà inviato.

Le estensioni on line dei libri sono risultate risorse preziose a cui far riferimento, soprattutto in alcune discipline quali le lingue straniere.

Agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Anche la restituzione del materiale prodotto avviene necessariamente in un modo differente rispetto alla lezione in presenza. Gli elaborati vengono restituiti e corretti su piattaforme dedicate quali Nuvola e GSuite for Education. L'azione didattica è spazio e tempo, categorie che nella DaD, inevitabilmente sono cambiate, sono diventate spazio e tempo nella scuola digitale.

Le videolezioni si svolgono in ambiente virtuale in cui i banchi sono diventate icone sullo schermo, le pareti sono l'hardware del PC, la cattedra si è trasformata in una semplicissima

icona che circonda il docente sulla piattaforma.

La videolezione costringe alunni e docenti ad un alto grado di astrazione, continuo e persistente, pertanto i tempi di lezione diretta dall'insegnante sono stati ridotti e rimodulati. La DaD necessariamente si svolge senza materiali, sussidi e laboratori presenti a scuola. Ciò implica l'utilizzo di metodologie diverse in tutte le discipline e in particolare durante le lezioni di Ed. Fisica, Artistica e Musicale.

Vale la pena sottolineare alcuni aspetti positivi e qualificanti della DaD.

Grazie alla DaD la scuola non si è fermata e ha garantito il diritto all'istruzione.

Non solo l'aspetto didattico sta proseguendo, ma anche quello formativo ed educativo.

I device in uso (smartphone, tablet, PC...) anche per i ragazzi cominciano ad assumere una valenza di lavoro, una consistenza formativa e sono utilizzati più consapevolmente e responsabilmente, grazie anche all'azione educativa svolta dai docenti in situazione autentica. *L'e-learning* ha offerto l'occasione di avvicinarsi alla tecnologia a coloro che in situazione di apprendimento in presenza, sarebbero stati più restii ad affrontare l'acquisizione di abilità e competenze tecnologiche.

Viceversa, coloro che già possedevano conoscenze digitali hanno potuto e saputo condividerle con i compagni, dando vita ad uno scambio interpersonale proficuo, motivante e costruttivo. La DaD, inoltre, consente maggiore flessibilità nei tempi di apprendimento, offrendo migliori opportunità di esprimersi a coloro che necessitano di tempi più distesi nello svolgimento del lavoro assegnato.

Lo schermo frapposto fra sé e l'altro ha contribuito ad accrescere la fiducia in se stessi di coloro che nella vicinanza fisica avvertivano un fattore giudicante ed inibitorio.

Si sono creati contesti di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti che talvolta hanno fatto emergere creatività e pensiero divergente degli alunni.

6 Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, è un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento. La valutazione è insita nel processo di insegnamento apprendimento, è necessaria e legittima.

Anche nella didattica a distanza l'alunno e la famiglia devono poter capire come sta progredendo l'apprendimento, se il lavoro svolto è adeguato alle richieste oppure se c'è necessità di modificarlo.

La valutazione nel periodo di didattica a distanza si è focalizzata prioritariamente su alcuni dei criteri già indicati nel PTOF, con il fine di potenziarne il valore formativo, si è avvalsa di strumenti di osservazione e monitoraggio dei processi di apprendimento. Ha accompagnato tutto il percorso didattico per rendere visibile il progresso dello studente e si integrerà nella valutazione finale del secondo quadrimestre con la dimensione sommativa.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza, vista l'unicità della situazione e le criticità emerse, ha tenuto conto delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Di conseguenza, il percorso di monitoraggio e valutazione ha previsto una maggiore personalizzazione che necessariamente ha determinato uno scostamento in termini di numero e tipologia delle prove previste nella programmazione annuale.

La valutazione degli alunni con disabilità e degli alunni DSA ha seguito generalmente, dove possibile, i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, in relazione alle indicazioni specifiche dei PEI e dei PDP con le eventuali integrazioni apportate per la DaD;

anche nel valutare gli alunni BES non certificati sono state tenute in considerazione le situazioni di svantaggio socio-economico-culturale e le difficoltà linguistiche per cui è stato redatto il PPT. Pertanto, per la valutazione finale di suddetti allievi, sono stati considerati principalmente i risultati raggiunti nel percorso scolastico precedente, la partecipazione alla DaD e l'impegno profuso in essa, oltre che gli esiti oggettivi delle prove di verifica.

Si è lavorato con i bambini e con i ragazzi sulla progressiva acquisizione di responsabilità e sulla consapevolezza dell'impegno nella realizzazione dei loro doveri (compiti, consegne...) per il processo di apprendimento.

A fine anno gli insegnanti hanno operato un bilancio ponderato tra le valutazioni fatte nella

didattica in presenza e i monitoraggi raccolti nel percorso di didattica a distanza. A tale scopo, sono stati riformulati i giudizi globali interdisciplinari ed i giudizi di comportamento, secondo gli indicatori qui riportati.

Giudizi Globali Interdisciplinari – Scuola Secondaria di primo grado

Fascia I	Fascia II	Fascia III	Fascia IV	Fascia V
L'alunno/a ha dimostrato livelli di interesse, attenzione e partecipazione spiccati ed efficaci. Si è impegnato in modo approfondito e si è espresso nei vari linguaggi con autonomia e originalità. Anche durante il periodo della DAD ha dimostrato un'ottima capacità di organizzare nuove procedure e informazioni in autonomia. Ha orientato le proprie scelte evidenziando senso di responsabilità e spirito critico.	L'alunno/a ha dimostrato livelli di interesse, attenzione e partecipazione costanti. Si è impegnato in modo sistematico e si è espresso nei vari linguaggi con proprietà. Anche durante il periodo della DAD ha dimostrato una buona capacità di organizzare nuove procedure e informazioni in autonomia. Ha orientato le proprie scelte evidenziando senso di responsabilità.	L'alunno/a ha dimostrato livelli di interesse, attenzione e partecipazione settoriali. Si è impegnato in modo alterno e si è espresso nei vari linguaggi in forma globalmente corretta. Anche durante il periodo della DAD ha dimostrato una discreta capacità di organizzare nuove procedure e informazioni. Ha orientato le proprie scelte evidenziando qualche incertezza.	L'alunno/a ha dimostrato livelli di interesse, attenzione e partecipazione settoriali. Si è impegnato in modo discontinuo e si è espresso nei vari linguaggi in modo settoriale. Anche durante il periodo della DAD ha dimostrato una capacità limitata di organizzare nuove procedure e informazioni. Ha orientato le proprie scelte evidenziando senso di responsabilità in via di acquisizione.	L'alunno/a ha dimostrato livelli di interesse, attenzione e partecipazione alterni. Si è impegnato in modo superficiale e si è espresso nei vari linguaggi solo se guidato. Anche durante il periodo della DAD ha dimostrato di saper organizzare nuove procedure e informazioni solo con la guida del docente. Ha orientato le proprie scelte evidenziando scarso senso di responsabilità.

Giudizio Globale di Comportamento - Scuola Secondaria di I grado

Criteri per la scelta degli indicatori

- Frequenze/ritardi/allontanamento dalle videolezioni
- Adempimento dei doveri
- Partecipazione e Impegno
- Atteggiamento nell'ambiente di apprendimento virtuale
- Adempimento dei doveri
- Netiquette

Alunno positivo che ha contribuito al buon andamento della classe

L'alunno è entrato con puntualità nell'ambiente di apprendimento, ha rispettato le consegne in modo completo e produttivo, ha partecipato alle attività costantemente, si è espresso in maniera consona

ed adeguata al nuovo ambiente di apprendimento, ha rispettato la netiquette in modo responsabile e consapevole.

Alunno corretto e responsabile

L'alunno è entrato con puntualità nell'ambiente di apprendimento, ha rispettato le consegne in modo corretto, ha partecipato alle attività costantemente, si è espresso in maniera adeguata al nuovo ambiente di apprendimento, ha rispettato la netiquette in modo responsabile.

Alunno che non ha maturato del tutto un ruolo positivo

L'alunno è entrato nell'ambiente di apprendimento in modo discontinuo, ha rispettato settorialmente le consegne, ha partecipato alle attività alternativamente, si è espresso in maniera accettabile rispetto al nuovo ambiente di apprendimento, è stato guidato nel rispetto della netiquette.

Alunno con atteggiamenti di parziale opposizione

L'alunno non ha sempre rispettato l'orario delle videolezioni, ha eseguito le consegne dietro sollecitazione, ha partecipato alle attività in modo poco responsabile, si è espresso in maniera superficiale e frammentaria rispetto alle modalità del nuovo ambiente di apprendimento, ha rispettato faticosamente la netiquette.

Alunno che si estranea dal dialogo educativo

L'alunno non ha rispettato le consegne, ha ignorato l'orario delle videolezioni, quindi la partecipazione è risultata scarsa; non ha saputo cogliere le opportunità fornite dal nuovo ambiente di apprendimento, non ha rispettato la netiquette.

Indicatori Scheda di Valutazione – Scuola Primaria per la classe prima in DaD

Inizio

- L'alunno ha vissuto l'esperienza di didattica a distanza come un fatto significativo e ha manifestato atteggiamenti via via più fiduciosi.
- L'alunno ha vissuto l'esperienza di didattica a distanza come un fatto abbastanza significativo.
- L'alunno non ha vissuto l'esperienza di didattica a distanza come un fatto significativo.

Capacità di relazioni a distanza

- L'alunno sa distinguere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti nelle relazioni a distanza.
- L'alunno fatica a distinguere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti nelle relazioni a distanza.
- L'alunno non sa distinguere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti nelle relazioni a distanza.

Attenzione

- L'alunno svolge le attività sincrone e asincrone con attenzione alle consegne.
- L'alunno svolge le attività sincrone e asincrone con parziale attenzione alle consegne.
- L'alunno non svolge le attività sincrone e asincrone con attenzione alle consegne.

Partecipazione/interesse

- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha partecipato in modo attivo.

- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha partecipato in modo costante.
- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha partecipato in modo regolare.
- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha partecipato in modo saltuario.
- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha partecipato solo se stimolato.
- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno ha seguito in modo passivo.
- Rispetto alle attività proposte nella didattica a distanza l'alunno non ha partecipato.

Esecuzione del lavoro

- Ha portato a termine con cura il lavoro assegnato anche nella DAD.
- Ha portato a termine con creatività il lavoro assegnato anche nella DAD.
- Ha portato a termine il lavoro assegnato anche nella DAD.
- Non ha portato a termine il lavoro assegnato nella DAD.

Obiettivi (2° quadrimestre)

- Rispetto agli obiettivi didattici proposti nella DAD ha raggiunto buoni risultati.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti nella DAD ha raggiunto risultati più che sufficienti.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti nella DAD ha raggiunto risultati sufficienti.
- Rispetto agli obiettivi didattici proposti nella DAD ha raggiunto risultati parziali.

Rispetto agli obiettivi didattici proposti nella DAD non sono pervenuti elementi di valutazione.

Indicatori Giudizio Finale - Scuola Primaria per classi 2, 3 ,4 e 5 in DaD

I diversi aggettivi sono inseriti nelle tendine del giudizio fino ad ora adottato

1. Nel corso del secondo quadrimestre svolto secondo la modalità di didattica a distanza l'alunno ha raggiunto..... padronanza nell'uso degli strumenti.
2. Ha utilizzato in modo le conoscenze acquisite.
3. Nella restituzione delle attività proposte in didattica a distanza l'alunno si è dimostrato (puntuale, regolare, discontinuo, poco regolare,.....)
4. Ha completato i lavori assegnati con (cura, precisione, ordine, in modo frettoloso, inadeguato...)
5. La presenza e la partecipazione alle varie attività scolastiche proposte in video-lezione è stata
6. E ha dimostrato interesse e un'attenzione
7. L'impegno e i progressi
8. L'alunno ha rispettato (.....) le regole durante le video lezioni ed ha avuto un comportamento
9. Rispetto agli obiettivi proposti nella didattica a distanza l'alunno ha proceduto con (regolarità/è stato discontinuo) e ha raggiunto risultati.

7 Criteri di valutazione dell'elaborato finale per gli esami di Stato

Linee guida per la stesura dell'elaborato d'esame Scuola secondaria di primo grado – Classi Terze

In ottemperanza a quanto stabilito dall'OM concernente l'esame di Stato del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019-2020, si chiede agli alunni la presentazione di un elaborato al consiglio di classe. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe in accordo con lo studente affinché <<gli consenta l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra le discipline e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli studenti degli indirizzi musicali>>.

Struttura complessiva dell'elaborato

- 1. Dati dell'elaborato:** nome e sede della scuola, anno scolastico, titolo dell'elaborato, nome dell'autore e classe frequentata.
- 2. Motivazione:** l'alunno deve spiegare la ragione per la quale ha scelto una determinata modalità di realizzazione.
- 3. Indice/mappa:** riportare le sezioni dell'elaborato, corrispondenti ai nuclei tematici trattati.
- 4. Parte centrale:** sviluppo dell'argomento principale in collegamento con gli altri nodi tematici. I contenuti devono essere espressi in modo chiaro, strutturato e originale con l'eventuale supporto di immagini, grafici, tabelle e/o collegamenti ipertestuali. È opportuno che gli argomenti siano rielaborati in modo personale e trattati con originalità, attualizzandoli e contestualizzandoli, ove possibile.
- 5. Conclusione:** è lo spazio che l'alunno dedica alle riflessioni, alle osservazioni e alle considerazioni personali sul percorso di lavoro svolto.
- 6. Bibliografia e sitografia:** elenco delle fonti consultate per la realizzazione dell'elaborato.

Griglia di valutazione dell'elaborato finale

L'elaborato finale è valutato dal Consiglio di classe, "sulla base della griglia di valutazione predisposta dal collegio dal Collegio docenti con votazione in decimi" (art. 6 dell'OM n. 9 del 16.05.2020 Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020).

Tipologia dell'elaborato:

Testo scritto	Filmato
Presentazione	Produzione artistica
Presentazione multimediale	Produzione tecnico-pratica
Mappe o insieme di mappe	Produzione musicale

Criteri di valutazione dell'elaborato	Descrittori	Misurazione	Punteggio
	Struttura pienamente rispettata, ordinata e arricchita di immagini, grafici, tabelle.	10	

Struttura dell'elaborato coerente con la modalità scelta	Struttura rispettata e ordinata; presenza di immagini, grafici, tabelle.	9	
	Struttura nel complesso rispettata e ordinata; presenza di immagini, grafici, tabelle.	8	
	Struttura nel complesso rispettata e abbastanza ordinata; presenza di qualche immagine o grafico o tabella.	7	
	Struttura non sempre rispettata e ordinata; presenza di qualche immagine.	6	
	Struttura non rispettata, disordinata e carente.	5	
Contenuto: rielaborazione personale, originalità	Contenuto completo, coerente e approfondito, rielaborato in modo personale e originale	10	
	Contenuto completo, coerente e approfondito, rielaborato in modo personale	9	
	Contenuto completo e coerente, rielaborato in modo personale	8	
	Contenuto abbastanza completo, accettabile circa la coerenza, ma rielaborato in modo scolastico.	7	
	Contenuti presentati in modo essenziale/semplice.	6	
	Contenuti presentati in modo incompleto, errato e frammentario.	5	
Coerenza tra l'argomento assegnato e collegamento con le discipline di studio	Collegamenti interdisciplinari organici, originali e significativi.	10	
	Collegamenti organici e significativi.	9	
	Collegamenti organici di alcune discipline.	8	
	Collegamento adeguato di alcune discipline.	7	
	Collegamenti elementari di alcune discipline.	6	
	Collegamenti frammentari di poche discipline.	5	
Pensiero critico e riflessivo, risoluzione dei problemi	Presenza di relazioni logiche tra gli argomenti; classificazione delle informazioni in modo gerarchico; espressione di valutazioni personali sapientemente motivate.	10	
	Presenza di relazioni logiche tra gli argomenti; classificazione delle informazioni in modo gerarchico; espressione di valutazioni personali motivate.	9	
	Presenza di alcune relazioni logiche tra gli argomenti; espressione di alcune valutazioni personali motivate.	8	
	Presenza di alcune relazioni tra gli argomenti; espressione di alcune valutazioni personali.	7	
	Presenza di alcune semplici relazioni tra gli argomenti, ma prive di valutazioni personali anche essenziali.	6	
	Assenza di relazioni logiche tra gli argomenti e di valutazioni personali.	5	

Capacità di argomentazione e chiarezza espositiva.	Esposizione corretta, coinvolgente e articolata, lessico vario e specifico.	10	
	Esposizione corretta e articolata, lessico specifico.	9	
Competenze comunicative	Esposizione corretta, lessico adeguato al contesto.	8	
	Esposizione globalmente corretta, lessico non sempre adeguato al contesto.	7	
	Esposizione incerta, lessico elementare.	6	
	Esposizione imprecisa e confusa, lessico limitato.	5	
		PUNTEGGIO	TOTALE
		/50

Punteggio	Voto
Da 48 a 50 (10 - 9,6)	10
Da 43 a 47 (9,3 - 8,6)	9
Da 38 a 42 (8,3 - 7,6)	8
Da 33 a 37 (7,3 - 6,6)	7
Da 28 a 32 (6,3 - 5,6)	6
Da 23 a 27 (5,3 - 4,6)	5

Valutazione percorso triennale 2019/2020

(Formulata dal Consiglio di classe)

L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale.....(*completa, approfondita, poco approfondita, sufficiente, incerta, lacunosa, scarsa*) nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali.

Ha partecipato alle attività proposte con.....(*serietà, autonomia, senso di responsabilità, sufficiente autonomia, la guida dell'insegnante, scarsa autonomia*) e ha raggiunto gli obiettivi (*minimi*) richiesti in modo..... (*completo, essenziale, parziale, settoriale incompleto*) evidenziando interesse e impegno.....(*spiccati ed efficaci, costanti, settoriali, discontinui, scarsi*).

Ha dimostrato di possedere buone capacità in ambito.....(*linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo..*).

Possiede un metodo di lavoro o di studio.... (*sicuro e articolato, sufficiente, con incertezze, superficiale*).

Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato/ha fatto registrare (*un percorso ricco e consapevole, un percorso regolare e consapevole, notevoli, evidenti, essenziali, modesti*) progressi.

segue tabella....

<p>Voto 10 Eccellente</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale completa e approfondita nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con serietà e senso di responsabilità e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo più che soddisfacente, manifestando un evidente e spiccato interesse ed un impegno costante ed efficace. Ha dimostrato di possedere ottime capacità in tutti gli ambiti. Possiede un metodo di studio sicuro e articolato. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso ricco e consapevole.</p>
<p>Voto 9 Ottimo</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale completa nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con serietà e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo soddisfacente, manifestando un evidente interesse ed un impegno costante ed efficace. Ha dimostrato di possedere buone capacità in tutti gli ambiti. Possiede un metodo di studio sicuro. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso regolare e consapevole.</p>
<p>Voto 8 Buono</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale abbastanza completa nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo complessivamente soddisfacente, manifestando interesse ed impegno costanti. Ha dimostrato di possedere buone capacità in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio complessivamente sicuro. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso regolare e positivo.</p>
<p>Voto 7 Discreto</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale abbastanza adeguata nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con sostanziale autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo accettabile, manifestando interesse ed impegno complessivamente costanti. Ha dimostrato di possedere discrete capacità in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio non del tutto consolidato. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso abbastanza regolare.</p>
<p>Voto 6 Sufficiente</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale sufficiente/parziale nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con limitata autonomia e ha raggiunto gli obiettivi richiesti in modo essenziale/parziale, manifestando interesse ed impegno discontinui. Ha dimostrato di possedere capacità basilari in ambito(<i>linguistico, scientifico-tecnologico, espressivo...</i>). Possiede un metodo di studio ancora incerto. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso non sempre regolare.</p>

<p>Voto 5 Non sufficiente</p>	<p>L'alunno/a nel corso del triennio ha conseguito una preparazione globale incerta/lacunosa nei diversi ambiti disciplinari, nell'ottica delle competenze trasversali. Ha partecipato alle attività proposte con scarsa autonomia/con la guida dell'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi minimi in modo settoriale/frammentario, manifestando interesse ed impegno limitati. Ha dimostrato di possedere scarse capacità in diversi ambiti. Non possiede ancora un metodo di studio autonomo. Rispetto alla situazione di partenza ha realizzato un percorso minimo, registrando progressi non significativi.</p>
-----------------------------------	--

8 Documentazione relativa alla DAD

8a Regolamento d'Istituto per l'utilizzo di Google Suite for Education

Visto il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Gazzetta Ufficiale", n. 45, del 23-02-2020).

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto: Misure urgenti di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 del 23 febbraio 2020.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (20A01278) ("Gazzetta Ufficiale", serie generale, n. 47, del 25-02-2020).

Vista la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione - del 26 febbraio 2020.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) dell'8 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 6 del 23 febbraio 2020, che ha previsto fino al 3 aprile 2020 la sospensione dell'attività didattica.

Visto il DPCM del 4 marzo u.s., a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, in ordine alla situazione provocata nel Paese dal Coronavirus, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale", Serie Generale, n. 55, del 04-03-2020).

Considerato quanto il DPCM del 4 marzo 2020 prescrive, in particolare, nell'art. 1, comma 1, lettera g): "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

Considerata la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020 Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/20), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del Decreto legge 6 del 23 febbraio 2020", contenente il richiamo all'autonomia ed al coinvolgimento della comunità scolastica: "Le istituzioni scolastiche della scuola primaria e secondaria, nell'ambito della propria autonomia, attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti.

Considerata la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza nella quale si evidenzia come il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare "il principio costituzionalmente garantito all'istruzione"

Al fine di favorire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'I.C. 5 "Coletti", nelle circostanze dell'emergenza Coronavirus e, in prospettiva, a regime, come arricchimento dell'offerta formativa, mettendo, in tal modo, i docenti nelle condizioni di praticare pienamente una didattica a distanza, con il presente regolamento si intende disciplinare l'uso della piattaforma Google Suite for Education, attivata dall' I.C. 5 "Coletti", come supporto alla didattica.

I caratteri di tale piattaforma corrispondono a due fondamentali requisiti:

- a ragioni esclusivamente didattiche, educative e culturali;
- con esclusione di qualsivoglia informazione sensibile.

La piattaforma GSE è costituita da un insieme di applicazioni tra cui Gmail, Drive, Hangouts Meet, Calendar, Moduli, Google Sites e Classroom.

Le funzionalità della GSE sono identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso.

Nella GSE la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose.

Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale ATA e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per i "Servizi principali" di GSuite for Education viene fornita Informativa per i genitori e tutori. Per i "Servizi aggiuntivi", è indispensabile per gli studenti il consenso informato e sottoscritto dai genitori. <https://support.google.com/a/answer/6356509?hl=it>

Copia del regolamento è pubblicata sul sito d'Istituto www.comprendivo5colettiv.edu.it

Art. 1 - Definizioni

Nel presente regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- istituto: Istituto Comprensivo n. 5 "Luigi Coletti";
- amministratore di sistema: il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio;
- servizio: servizio "Google Suite for Education", messo a disposizione dalla scuola;
- fornitore: Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043;
- utente: colui che utilizza un account del servizio;
- account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

Art. 2 - Natura e finalità del servizio

- a. Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi della GSE del fornitore.
- b. Ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica che permette di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di GSE (Google Drive, Documenti Google, Moduli, Google Classroom, Hangouts Meet, ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.
- c. Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale.
- d. Gli account creati devono essere usati esclusivamente per attività scolastica

Art. 3 - Soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti

Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore di sistema o da un suo

delegato ai seguenti utenti:

- a. Docenti e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.
- b. Gli studenti iscritti all'I.C. n. 5 "L. Coletti. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto.
- c. Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, sempre in relazione alle necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Nel caso degli studenti l'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio @comprensivo5colettiv.edu.it: ciò significa che essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'organizzazione.

Art. 4 - Condizioni di utilizzo

- a. Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento.
- b. L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Google.it inserendo
 - il nome utente: nome.cognome@comprensivo5colettiv.edu.it
 - In caso di omonimie, verrà inserito un numero progressivo.
 - la password: fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati che sarà necessario modificare al primo accesso.
- c. Gli account fanno parte del dominio comprensivo5colettiv.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.
- d. L'utente potrà cambiare in ogni momento la password di accesso.
- e. Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.

Art. 5 - Norme di utilizzo

- a. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.
- b. L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- c. L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art.2 c.
- d. L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.
- e. Egli s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- f. L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- g. È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- h. L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam).

i. L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a segnalare all'Amministratore o ai suoi delegati.

j. L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.

k. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

Art. 6 Comunicazioni Istituzionali

I docenti e il personale ATA si impegnano a consultare giornalmente la propria casella di posta istituzionale a cui saranno inviate circolari e informative.

Art. 7 Norme finali

a. In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

b. L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto, solamente in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account. Per maggiori informazioni si rinvia al link:

<https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>

c. L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competente - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

d. L'account sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: giugno). Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

e. L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

f. Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questo link: <https://policies.google.com/privacy?hl=it>

Ai sensi del presente Regolamento si prevede che sin dalla iscrizione alla prima classe gli studenti ricevano l'indirizzo di posta elettronica dell'I.C. n. 5 "L. Coletti" e che il consenso informato delle famiglie sia da prevedersi al momento dell'iscrizione alla prima classe.

8b Videolezioni-Regolamento di comportamento per gli alunni

L'utilizzo di MEET e delle altre applicazioni di "GSuite for Education" è per SOLI scopi didattici e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Nella Didattica a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate

1) L'applicazione Meet si può utilizzare SOLO per le videolezioni con i docenti.

2) Dopo il saluto iniziale, il docente fa l'appello dei partecipanti e provvede a segnare

un'annotazione per la famiglia sul registro elettronico in caso di eventuale assenza

dell'alunno alla videolezione; l'assenza deve essere giustificata tramite email privata del genitore.

- 3) Durante le videolezioni gli alunni dovranno tenere tutti i microfoni silenziati, altrimenti si sentono i rumori di sottofondo.
- 4) Nel momento in cui lo studente ha una domanda da sottoporre all'insegnante, scrive nella chat della videoconferenza "domanda". Quando l'insegnante dà allo studente la parola rispondendo nella chat, può attivare il microfono e parlare.
- 5) Con la chiusura della videolezione da parte dei docenti gli alunni devono chiudere l'applicazione. Il docente abbandonerà per ultimo la sessione, per prevenire le "finzioni" di qualche studente che saluta e poi aspetta che il docente esca per rimanere connesso con altri compagni.
- 6) È severamente vietato per lo studente e/o per terzi attivare videolezioni o chat a livello personale o con compagni, videoregistrare, fotografare, registrare o qualsiasi altra azione atta a diffondere i contenuti, le interazioni delle lezioni ed i soggetti partecipanti.
- 7) È severamente vietato aggiungere e/o togliere persone durante la partecipazione alla videolezione; solo i docenti possono invitare gli alunni.
- 8) È severamente vietato diffondere il link e/o il codice e/o il nickname della videolezione ad altri.
- 9) È severamente vietato per lo studente attivare e disattivare i microfoni degli altri partecipanti, incluso il docente.
- 10) Se non richiesto dal docente, è severamente vietato per lo studente condividere il proprio schermo con i partecipanti alla videolezione.
- 11) Gli studenti non dovranno mai cliccare sull'icona del telefono (in rosso), altrimenti cadrà la linea. Se questo dovesse accadere per sbaglio potranno comunque ricollegarsi alla lezione.
- 12) Se riceveranno un invito ad una videolezione che non è della loro classe non dovranno accettarlo.
- 13) È severamente vietato per lo studente abbandonare la videolezione prima del termine della stessa stabilito dal docente.

Si ricorda che durante l'intera durata della videolezione lo studente è impegnato in attività didattica a distanza la cui modalità di svolgimento è da considerarsi al pari delle lezioni in aula.

MEET ha un sistema di controllo efficace che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc... Tramite la piattaforma, l'Amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, È ASSOLUTAMENTE VIETATO RIPRENDERE, ESTRARRE E/O DIFFONDERE docenti e/o compagni e quanto compare sullo schermo (foto, audio, video, acquisizione schermo)

La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE IN CAPO AI TRASGRESSORI E A COLORO CHE NE HANNO LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.

Nota per i genitori

Genitori ed alunni sono invitati a comprendere che, soprattutto in questo momento di GRAVE EMERGENZA, occorre essere responsabili e collaborativi. Tutte le azioni che vengono compiute in rete sono azioni reali e, quindi, i comportamenti non adeguati sono suscettibili di sanzioni come da Regolamento di Istituto e Leggi vigenti del nostro Stato.

Si suggerisce pertanto un controllo dei dispositivi personali al fine di evitare infrazioni, essendo gli alunni tenuti al rispetto della privacy non diffondendo sui social network e /o sul web immagini, suoni, video, dati personali non autorizzati.

La nostra Scuola si e attivata sin da subito per garantire ai ragazzi la continuità dell'azione didattica, la corresponsabilità educativa sottoscritta nel Patto di Corresponsabilità Educativa (DPR n. 249/1998, modificato dal DPR n. 235/2007) e l'azione genitoriale saranno di sicuro aiuto per continuare insieme questo percorso.